



Lunedì Numero 1

Rencontres
internationales
de jeunes
révolutionnaires

International
revolutionary
youth Camp

Campamentos
internacionales
de jóvenes
revolucionarios

Campeggio
internazionale
di giovani
rivoluzionari

Internationale
Jugendcamp
revolutionäre

Internationaal
jongerenkamp
revolutionair

Internacional da
juventude campo
revolucionário

Il ventottesimo campo giovani si apre in un contesto politico instabile e contraddittorio. Il sistema capitalista conosce una crisi lungi dal terminarsi, che si amplifica malgrado i tentativi delle borghesie per salvare gli Stati in fallimento. I piani di austerità attuati nello Stato Spagnolo, in Grecia e in Italia non fanno che aggravare le offensive contro gli sfruttati. Ma la borghesia si scontra con una resistenza senza precedenti da parte della classe operaia.

Nel sud come nel Nord del Mediterraneo, i giovani e i lavoratori cercano di costruire la controffensiva. Le rivoluzioni in corso nel mondo arabo sono le prime rivoluzioni in relazione alla crisi attuale del sistema capitalista. Rivoluzioni che sono scoppiate nei paesi dominati, considerati come gli anelli deboli della

Bienvenue au camp ! Welcome to the camp ! Bienvenidos a los campamentos ! Benvenuto al campo !

mondializzazione capitalista. Rivoluzioni che uniscono questioni sociali e democratiche: la classe operaia si è sollevata per non pagare le conseguenze della crisi e per cacciare i dittatori al servizio degli imperialisti. Queste rivolte costituiscono un'autentica esplosione, che ha ridato speranza a milioni di oppressi nel mondo. Questa onda d'urto ha attraversato oggi il Mediterraneo per raggiungere l'Europa.

Di fronte a dei piani d'austerità violenti come non mai, i lavoratori hanno reagito massicciamente, ma non sono ancora riusciti a frenare il rullo compressore di questi attacchi. Su scala internazionale, le resistenze si sono succedute senza riuscire a coordinarsi.

Questo campo è dunque un momento privilegiato per unire i rivoluzionari, e attraverso ciò l'insieme delle lotte contro questo sistema, per discutere della nostra strategia alla luce delle rivoluzioni in corso. Questo incontro è un'occasione per tentare di porre in essere il nostro progetto di società, sperimentare nuovi rapporti senza oppressione e così cambiare radicalmente la società!

Il Programa de oggi

8h-9h30 : Colazione

9h-9h30 : Riunione de
Delegazione

9h30-10h15 :

**Forum: Situazione
Internazionale**

Fase Politica in Europa:

10h15-10h30 : Break

10h30-12h : **Formazione**

**Crisi Economica e le sue
conseguenze**

12h-13h30 : Pranzo

12h30-13h30

Spazio LGBTI :

Presentazione dello spazio
e delle varie delegazioni

13h30-14h30 :

Workshops permanenti

14h30-16h30

Workshops :

1. Flussi Migratori

2. Imperialismo Francese in
Africa

3. NATO, ONU: un esercito
di guerra permanente

4. Da dove viene il
razzismo ?

5. Crisi e situazione political
in Belgio

6. Che cos'è lo sfruttamento

capitalista? (Marxista
economia)

7. Situazione in Venezuela

8. Il debito pubblico;
politiche di austerità,
le nostre risposte
anticapitaliste

9. Balcani

10. Le Rivoluzioni Arabe,
una prima introduzione

11. La strumentalizzazione
del femminismo:
islamofobia, integralismo
religioso, razzismo, leggi e
rispetto dell'ordine

16h30-18h : Inter Riunione
di Interdelegazione

18h-19h

Spazio Donne :

Presentazione dello spazio
e delle delegazioni

19h-20h30 : Riunione di
Delegazione

20h-21h30 : Cena

22h-23h : **Rally
Solidarietà'
Internazionale**

Filippines - Tunisia - Egitto

23h-2h : Festa

Tutte allo spazio donne !

Al campo esiste uno spazio donne non misto. Solo le donne possono entrarvi. In questo spazio, tutte le donne possono esprimersi in maniera egualitaria, senza subire l'oppressione e le difficoltà che si possono far sentire in un quadro non misto. L'obiettivo di questo spazio è di discutere tra donne della situazione politica e delle resistenze che possiamo sviluppare. In un contesto di crisi del sistema capitalista, le donne sono le prime ad essere toccate dai piani di austerità, dalla distruzione del servizio pubblico e dal ritorno all'ordine morale. Nello spazio donne ci sarà un resoconto di ciascun paese sulla situazione concernente gli attacchi ai diritti delle donne e sulle resistenze. Un'assemblea generale non mista avrà luogo nello spazio martedì a mezzogiorno. Sarà anche in questo spazio che avrà luogo la preparazione della festa donne di mercoledì sera.

Lo spazio è legato al resto del campo, non ne è isolato. La lotta contro il patriarcato è inscindibile dalla lotta contro il capitalismo e viceversa. Ovviamente, l'insieme dei compagni del campo deve preoccuparsi delle questioni femministe. L'esistenza di uno spazio donne non esenta assolutamente il resto del campo della presa a carico di queste questioni. Ma soltanto un movimento autonomo delle donne, in legame con l'insieme dei lavoratori, permetterà la cancellazione delle oppressioni di genere. È per questo che tutte le donne sono le benvenute allo spazio donne, anche quelle che non sono d'accordo con il principio di assemblee non miste. Niente rivoluzione socialista senza rivoluzione sessuale, niente rivoluzione sessuale senza rivoluzione socialista!

Che cos'è la Quarta Internazionale ?

Il campo internazionale dei giovani è organizzato dalla Quarta Internazionale (la «Quarta»). Questa organizzazione internazionale raggruppa i differenti partiti, che vi sono affiliati in ogni paese. Numerose delegazioni presenti al campo ne sono membri od osservatori. Lo scopo è di coordinare su scala internazionale l'analisi della situazione politica e dei nostri compiti nel periodo attuale. Il capitalismo è organizzato a livello mondiale: gli imperialisti, i capitalisti, non hanno frontiere nella distruzione del pianeta. Anche noi abbiamo bisogno di organizzarci su scala internazionale per replicare! È per questo che esiste il Campo: permettere ai giovani membri o simpatizzanti di ogni organizzazione di discutere e di scambiare idee sulle lotte e resistenze condotte in ogni paese. Ma la Quarta non è soltanto questo. Più regolarmente, un ufficio internazionale permette ugualmente il coordinamento delle differenti sezioni. Si organizzano seminari (femminismo, ecologia, altermondialismo, giovani, ...) durante l'anno, nei locali della Quarta ad Amsterdam. L'obiettivo è di invitare compagni di tutto il pianeta, anche al di fuori dell'Europa. È anche in quest'ottica che è stata aperta recentemente a Manila nelle Filippine, dove esiste una sezione dell'Internazionale, una nuova «antenna» per l'organizzazione dei seminari. La Quarta Internazionale è stata fondata nel 1938 da Léon Trockij,

rivoluzionario russo, in seguito al fallimento dell'Internazionale precedente (la terza, l'Internazionale comunista) erosa dallo stalinismo. I compagni dell'epoca non vedevano più altra possibilità di risolvere la situazione che fondando una nuova internazionale.

Durante la seconda metà del XX secolo numerosi dibattiti hanno attraversato la Quarta internazionale, provocando diverse scissioni. Differenti gruppi se ne rivendicano oggi.

La Quarta Internazionale cerca di rivolgersi al di là delle sezioni che ne sono state membri «storicamente», nello scopo di ricostruire la coscienza di organizzarsi per rovesciare il sistema sull'insieme del globo. Durante il campo vi saranno diversi momenti per discutere della storia della Quarta, in particolare sabato con la formazione «Costruire dei partiti anticapitalisti per cambiare il mondo».

Poiché le lotte non hanno frontiere, organizziamoci su scala internazionale per rovesciare questo sistema!

L'autogestione del campo

Il campo che organizziamo è un incontro tra militanti, un campo a immagine del nostro progetto. Nella società che vogliamo, non ci saranno da una parte coloro che fanno politica, che riflettono, e dall'altra parte coloro che eseguono compiti e lavori manuali.

È tutto il significato di un campo autogestito. I partecipanti e le partecipanti si occupano della pulizia, del bar e di assicurare la sicurezza (senza contare sulla polizia e sullo Stato capitalista).

Ma la sperimentazione del campo consiste anche nel combattere le norme che abbiamo interiorizzato. Per esempio, una norma vuole che siano gli uomini a assicurare la sicurezza, mentre le donne fanno pulizia! Autogestione significa dunque anche tendere verso la parità nei compiti.

Ovviamente, il campo non è in totale autogestione. Facciamo appello infatti

a un'associazione militante («Les amis de la fête de l'Huma») per preparare i pasti. Non facciamo assemblee generali con tutti i compagni per decidere quale carta igienica comprare o per fissare la lunghezza delle tende delle docce! Dei compagni più anziani assicurano il coordinamento dei compiti. Ebbene no! Il socialismo in un solo campo non è possibile. Ma, durante la settimana, esploreremo un modo di vita comunque differente da quello a cui siamo abituati.

Durante la settimana, pulire i gabinetti diventa un atto politico, le corvée diventano degli atti collettivi.

Questa è già una piccola rivoluzione!

Tutte e tutti allo spazio LGBTI !

La crisi mondiale del sistema capitalista si è tradotta in attacchi contro il nostro campo sociale, in mobilitazioni di massa ma anche in battaglie ideologiche e nella crescita delle idee reazionarie, soprattutto di valorizzazione del patriarcato. La lotta contro le oppressioni di genere e sessuali è parte integrante del nostro programma e del nostro orientamento. Lottiamo per l'uguaglianza dei diritti, per il diritto a scegliere di non sposarci. Rivendichiamo il diritto di asilo per tutte le persone LGBTI e combattiamo ogni forma di violenza e di discriminazione. Cerchiamo ugualmente di smontare la binarietà dei generi e delle norme costituite.

Queste problematiche rivestono un'importanza particolare in un campo giovani internazionale. I giovani affrontano in maniera specifica le questioni di sessua-

lità, e l'oppressione LGBTI si fa sentire più violentemente tra i giovani.

L'obiettivo del campo è di sviluppare una migliore comprensione dell'oppressione LGBTI e di progredire nel nostro intervento su queste tematiche. Cerchiamo inoltre di mettere in pratica le nostre idee. È per questo per esempio che qualsiasi comportamento sessista od omofobo è bandito dal campo, e che cerchiamo di sperimentare nuove pratiche.

Lo spazio LGBTI corrisponde a questi obiettivi. Per questa ragione è uno spazio aperto a tutti i generi, a tutti i sessi e a tutte le sessualità (anche quella eterosessuale). Consideriamo che la sessualità non è un dato di fatto ma qualcosa che evolve e si costruisce socialmente.

Let's talk about sex

Pensiamo sia impossibile costruire il socialismo in uno stadio, in una settimana. Ciononostante, il Campo internazionale è l'occasione per tentare di mettere in applicazione le nostre idee. La sessualità non è fa parte del privato. È una questione politica. È anche attraverso la sessualità che sono riprodotti i rapporti di dominazione e le oppressioni di genere. Il campo è uno spazio di scambio e di incontro ed è importante che questo non dia luogo a dei comportamenti sessisti (osservazioni eteronormate, cercare insistentemente di rimorchiare...) ma che tutto si svolga nella fraternità e nel rispetto.

Questo campo è anche il momento per smontare le norme imposte dalla società e scoprire nuove cose. La festa LGBTI ci dà questa occasione, per questo i comportamenti eteronormati sono da evitare durante lo svolgimento di questa

festa. Il campo è anzitutto uno spazio politico. Ci si viene per discutere, per formarsi, non per «sfarsi» o per sfogarsi. E si ha il diritto di no a una relazione sessuale!

Non siamo dei moralisti. Nessuno cerca di limitare le relazioni sessuali tra i compagni, ma a condizione che si svolgano nel rispetto e nel consenso reciproco, senza pressione di un partner sull'altro.

E ovviamente, non dimenticate di proteggervi. Quest'anno, sono disponibili al campo: preservativi femminili e maschili, guanti in latex e dighe dentarie.